

BILANCIO SOCIALE
FONDAZIONE ASILO POMINI – IMPRESA SOCIALE
ANNO 2023

1. METOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale vuole essere una finestra aperta attraverso la quale il lettore può osservare e ricevere informazioni sul nostro Ente. Viene redatto per la prima volta a seguito dell'atto di trasformazione dell'Ente in Fondazione – Impresa sociale e conseguente iscrizione al RUNTS. E' stato redatto secondo la disciplina delle imprese sociali (D.L.212/2017) che stabilisce per tutte le cooperative sociali, le associazioni e le imprese sociali l'obbligo di redigere il bilancio sociale seguendo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Il bilancio sociale è stato condiviso dal Presidente, dalla Coordinatrice, dall'Organo di Vigilanza e dal Consiglio di amministrazione.

Il bilancio sociale approvato dall'assemblea dei partecipanti verrà diffuso mediante pubblicazione sul sito (www.asilopomini.it) della nostra Fondazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

CHI SIAMO

Fondazione Asilo Pomini – Impresa sociale con sede a Castellanza, in via Alessandro Volta 3. Codice fiscale 81009970120 e partita iva 01364350122.

STORIA

Il nostro Asilo fu fondato più di 100 anni fa dai fratelli Ottorino ed Egidio Pomini in memoria del padre, con l'obiettivo di accogliere i bambini dai 3 fino ai 6 anni di età del quartiere di Castegnate, con finalità educative e sociali.

In seguito, fu trasformato in Ente morale nel 1935 e diventa parte del sistema educativo nazionale, riconosciuta come scuola paritaria all'inizio dell'anno 2000.

Come anticipato all'Assemblea del 20 Aprile 2023 l'Asilo Infantile Luigi Pomini ha attuato la trasformazione della forma giuridica in Fondazione Asilo Pomini - Impresa Sociale con iscrizione al Registro del Terzo Settore.

La Scuola dell'Infanzia Pomini è associata alla FISM (organismo associativo promozionale e rappresentativo delle scuole materne non statali operanti in Italia che si qualificano autonome e orientano la loro attività all'educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita), in particolare fa riferimento alla FISM di Varese.

L'attività didattica si è di volta in volta adeguata ai cambiamenti intervenuti nella società diventando sempre più importante per la crescita dei bambini.

3. AREA TERRITORIALE

La sede è a Castellanza e offre il proprio servizio di scuola materna per i bambini dai 3 ai 6 anni e ha anche una sezione Primavera per l'accoglienza dei bambini di anni 2. Il bacino di utenza è per lo più dei residenti nel Comune dove è ubicata la sede, o che hanno nonni residenti ma accetta anche utenti provenienti dai comuni limitrofi.

4. VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

4.1 - La Fondazione è una scuola privata di ispirazione cattolica, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito dell'educazione e dell'istruzione ponendosi:

- come punto di riferimento per la formazione in ambito psicopedagogico educativo per le famiglie, gli educatori, gli insegnanti e chiunque sia interessato a titolo personale e professionale ad approfondire la propria formazione;
- come risposta al diritto di educazione e cura dei bambini assicurando una effettiva uguaglianza delle opportunità educative attraverso l'organizzazione di proposte e attività a carattere ludico-ricreativo.

In particolare, la Fondazione concorre, attraverso la gestione della scuola dell'infanzia, all'educazione ed allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, sociale e civico dei bambini e delle bambine promuovendone l'identità, l'autonomia, la creatività, l'apprendimento e avviandoli alla cittadinanza

Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Fondazione contribuisce alla formazione integrale dei bambini e delle bambine attraverso la gestione e la promozione dei servizi nella fascia 0-6 anni con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia. Nella gestione della scuola d'infanzia, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi dell'infanzia e con la scuola primaria del territorio.

Nella medesima prospettiva, la Fondazione svolge la propria attività anzitutto a favore dei bambini residenti nel Comune di Castellanza e limitrofi.

4.2 - La Fondazione esercita in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività

La Fondazione, in ossequio al disposto dell'art. 2 D.lgs. 112/2017, ha per oggetto l'esercizio di Attività relative all'organizzazione e alla gestione di scuole e di corsi di formazione di ogni ordine e grado, nonché più in generale lo svolgimento di attività culturali, artistiche, turistiche, sportive o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura, dell'ambiente e del territorio e della pratica del volontariato, nell'ambito delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 2 del succitato Decreto:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- lett. u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

4.3 - Le attività di interesse generale di cui al comma precedente e oggetto dell'attività sono realizzate e declinate, in particolare, ma non esclusivamente, per il tramite della gestione di tutti i servizi necessari o utili al raggiungimento delle finalità, estrinsecandosi in particolare nelle seguenti attività istituzionali:

- 1) Istituire e gestire scuole dell'infanzia e servizi per l'infanzia per bambini di età da 0 a 6 anni, nonché ampliare l'attività con servizi innovativi di cui al Titolo III della Legge Regionale 23.04.1990, n° 32, ed altri servizi che saranno previsti in appositi regolamenti;
- 2) Organizzare e gestire attività formative e ricreative a favore dei bambini e delle famiglie;
- 3) Organizzare incontri e convegni rivolti ai genitori e al personale educativo e didattico, nonché iniziative culturali ed educative dedicate all'infanzia che intendano favorire il pensiero creativo;
- 4) Interagire e collaborare con le istituzioni scolastiche e non, alle quali proporre attività complementari ai programmi curricolari;
- 5) Promuovere iniziative ed eventi al fine di far conoscere le attività della Fondazione anche mediante la diffusione di materiale informativo;
- 6) Gestire e organizzare, direttamente ed indirettamente, corsi e seminari di formazione di qualsiasi natura;
- 7) Organizzare manifestazioni, eventi, fiere, mostre e ogni altra attività aggregativa utile al raggiungimento del fine istituzionale;
- 8) Promuovere lo sviluppo e la diffusione dell'educazione non formale, attraverso iniziative culturali permanenti e/o temporanee, come eventi, laboratori, mostre e/o altro;
- 9) Promuovere attività di ricerca e indagine nel settore culturale che consentano di monitorare i cambiamenti in atto nel mondo dell'infanzia, con particolare attenzione alla cultura, all'integrazione tra le culture e all'efficacia delle azioni promosse e/o perseguite;
- 10) Promuovere attività di ricerca e di aggiornamento culturale per mantenere l'innovatività della proposta pedagogica e culturale;
- 11) Promuovere, anche in collaborazione con soggetti pubblici e/o privati,

attività di formazione, aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e riqualificazione nel campo degli operatori culturali per l'infanzia e degli insegnanti, con particolare riguardo alla formazione giovanile;

12) Promuovere attività dirette ad ampliare l'accesso ai servizi culturali, con particolare attenzione a raggiungere fasce di minori che abitualmente non sono coinvolti in iniziative culturali innovative.

4.4 - La Fondazione può compiere in via residuale, non principale e non prevalente secondo il disposto dell'art. 2 comma 3 D.lgs. 112/17 le seguenti attività:

1. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, la partecipazione a bandi, la sottoscrizione di accordi di finanza agevolata, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerati opportuni e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
2. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque, posseduti;
3. partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
4. costituire ovvero partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari;
5. assumere, direttamente o indirettamente, la gestione e la promozione di altre realtà/strutture funzionali alle finalità ed alle attività della Fondazione;
6. gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività istituzionali;
7. stipulare accordi per l'affidamento a terzi di parte di attività;
8. istituire premi e borse di studio;
9. svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

4.5 - Tutta l'attività, compresa quella accessoria, potrà essere esercitata con la territorialità prevista dal presente Statuto, in tutte le forme e le modalità consentite dalla Legge vigente per tempo e/o per territorio.

4.6 - La Fondazione può compiere in via residuale, non principale e non prevalente secondo il disposto dell'art. 2 c. 3 D.lgs. 112/2017, tutte le operazioni commerciali (compresa la vendita dei prodotti inerenti la propria attività anche on line e la prestazione di servizi di consulenza, orientamento, assistenza, pianificazione strategica ed organizzativa ad altre organizzazioni, in particolare ad Enti pubblici e privati, religiosi, scolastici, Imprese sociali ed Enti del Terzo Settore oltre che, nei limiti consentiti, società, enti o imprese commerciali), industriali, finanziarie, bancarie,

mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività riservate per Legge o regolamento a soggetti appositamente autorizzati o che richiedano particolari requisiti non posseduti dalla società, tra cui in particolare le attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385, quelle riservate alle società di intermediazione mobiliare di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e quelle di mediazione di cui alla legge 3 febbraio 1989, n. 39.

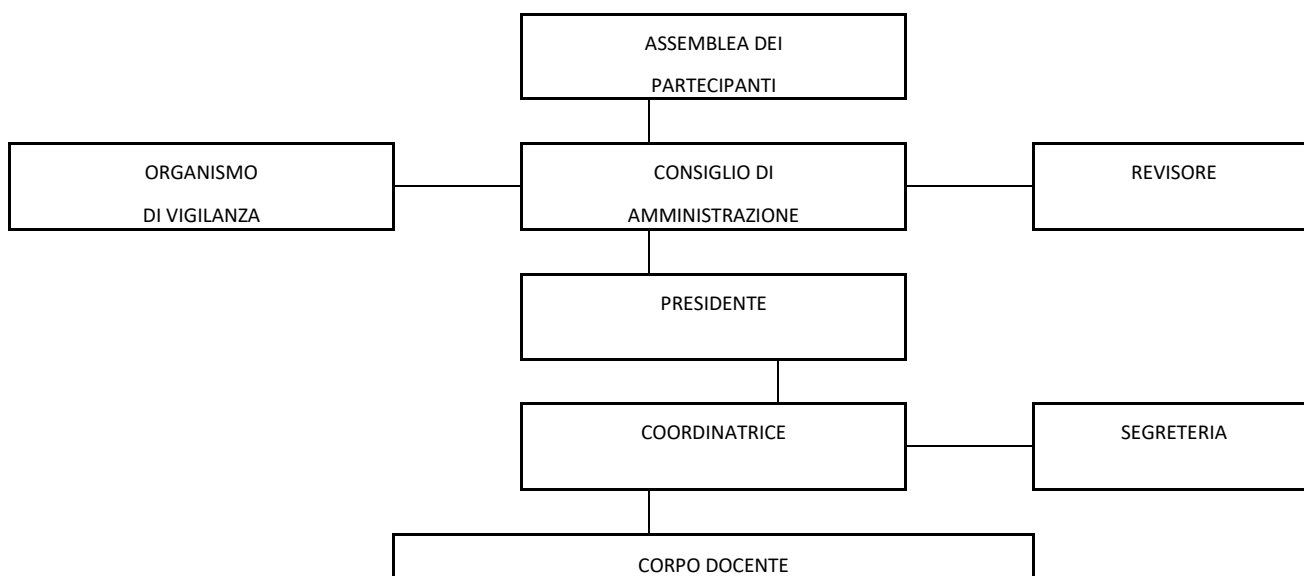
4.7 - La Fondazione svolge le proprie attività senza effettuare distinzioni, con riferimento ai soggetti fruitori, di sesso, razza, etnia, religione ed aspirazione politica.

4.8 - La Fondazione può effettuare attività di raccolta fondi in tutte le forme idonee consentite dalla legge tempo per tempo vigente, con espresso riferimento a quanto previsto in tema di Ente del Terzo Settore dall'art. 7 del D.lgs. 117/17.

4.9 - Con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia rispetto alla quale un apposito regolamento stabilirà le norme di gestione e organizzazione nel rispetto della normativa nazionale, l'organo amministrativo della Fondazione approva appositi regolamenti interni al fine di rendere maggiormente efficace ed efficiente l'attività della Fondazione stessa e più agevole il raggiungimento delle finalità della medesima.

5. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'organigramma della Fondazione può essere riassunto con lo schema qui sotto:



Tutti gli organi collaborano fra di loro per perseguire lo scopo della Fondazione e si relazionano fra di loro.

a) *Consiglio di Amministrazione:*

Nome	data di nascita	data di nomina	carica
ROVEDA LUIGI	23.03.1944	20.04.2024	PRESIDENTE
POMINI MATTEO	29.09.1963	20.04.2023	VICE.PRESIDENTE
GADDA GIUSEPPE	15.10.1945	20.04.2024	CONSIGLIERE
PORRO PAOLO	07.01.1980	20.04.2023	CONSIGLIERE
VIGNATI ANDREA	26.02.1977	20.04.2023	CONSIGLIERE
MASCI MARCO	22.05.1977	20.04.2023	CONSIGLIERE
TOSELLO TIZIANO	17.06.1955	20.04.2023	CONSIGLIERE

I componenti del CDA sono stati nominati con l'assemblea del 20.04.2023 e resteranno in carica per 4 anni e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026.

Il Consiglio di Amministrazione non percepisce alcun compenso.

La loro attività nell'anno 2023 è stata:

- Monitoraggio della situazione economica finanziaria della Fondazione infrannuale
- Aggiornamenti sui rapporti con il Comune
- Monitoraggio degli incassi
- Monitoraggio sull'andamento degli iscritti
- Approvazione Bilancio al 31.12.2023
- Approvazione del Bilancio sociale
- Approvazione trasformazione dell'Ente e iscrizione al RUNTS

b) Revisore

L'assemblea in data del 20.04.2023 ha nominato come revisore unico la Dott.ssa Rita Alabiso iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Busto Arsizio al n. A226.

c) Organismo di vigilanza

L'organismo di vigilanza (ODV) ha il compito di funzione di controllo in ordine di funzionamento ed efficacia, dell'osservanza del Modello Organizzativo adottato con il Codice Etico, allo scopo di prevenire la commissione di illeciti amministrativi e contabili, nonché ai reati di cui al DL 231/2001.

6. MAPPA DEGLI STAKHOLDERS

[Raccordo con la Scuola Primaria](#)

Per favorire il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria la Commissione Scuola dell'Infanzia – Primaria, nominata dal Collegio Docente dei due ordini scolastici, elabora, verifica, condivide e attua un progetto di accoglienza che prevede:

- momenti di convivenza e di attività dei bimbi della Scuola dell'Infanzia con i bambini della Scuola Primaria;

- scambio di visite tra scuole;
- le insegnanti della Scuola dell'Infanzia forniscono le indicazioni raccolte durante le osservazioni e le valutazioni del triennio e, attraverso la compilazione di una scheda delle competenze (scheda di passaggio dei traguardi raggiunti).

Raccordo con gli Asili Nido

Per favorire il passaggio dei bambini dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, la Commissione Nido – Scuola dell'Infanzia, nominata dal Collegio Docente dei due ordini scolastici, elabora, verifica, condivide e attua un progetto di accoglienza che prevede:

- visita dei bambini del nido alla Scuola dell'Infanzia;
- osservazioni presso l'asilo nido;
- colloqui con le Educatrici del nido per uno scambio di informazioni circa la storia dei bambini

Raccordo con Enti Esterni

FISM	
ASL	Definizione del menù Incontri con medici e specialisti in presenza di problematiche soggettive dei bambini
ASSESSORATO SCUOLA -CULTURA	Definizione programmi di sostegno per alunni portatori di handicap Manifestazioni esterne ludico – sportive - culturali
PARROCCHIA	Per momenti di condivisione
BIBLIOTECA CIVICA	Conoscenza dell'ambiente biblioteca e approccio alla lettura

7. RISORSE UMANE

COGNOME E NOME	INCARICO	
Pigni Luisa	Coordinatrice Didattica	
Chierichetti Emanuela	Personale docente	Sezione Cerbiatti
Colombo Annalisa	Personale docente	Sezione Orsetti
Consoli Eleonora	Personale educativo	Sezione Leprotti
Landoni Alessia	Personale docente	Sezione Cagnolini
Lesinigo Annalisa	Personale docente	Sezione Lupetti
Pisoni Maria Cristina	Personale docente	Sezione Scoiattoli
Tonegutti Daniela	Personale docente	IRC e Sostegno
Colombo Sara (in maternità)	Educatrice	Sezione primavera
Toia Letizia (in maternità)	Educatrice	Sezione primavera e assistente
Sciocco Laura	Assistente	Laboratori, compresenza sez. orsetti
Angaroni Anna (tempo determinato)	Assistente	Pre scuola e laboratori
Viscardi Chiara (tempo determinato)	Educatrice	Sezione Primavera, assistenza disabili, post scuola
Paesante Tiziana	Cuoca	
Pesce Rosa	Personale ausiliario	
Alagia Samuela	Personale ausiliario e aiuto cuoca	
Shpatina Manjola	Personale ausiliario	

A) Sicurezza sul lavoro

Garantire un ambiente di lavoro sicuro è un obbligo di ciascuna azienda sancito dal Dlgs 81/08. Si è lavorato con attenzione aggiornando le valutazioni ed aggiungendo obiettivi per arrivare il più possibile al rischio “zero”, con la consapevolezza che un ambiente sicuro porta ad un miglioramento del clima lavorativo, garantisce un clima lavorativo sereno e permette di aumentare il benessere di chi lavora.

B) Volontari

E' iscritto nel registro dei volontari per l'anno 2023 un volontario che si occupa della segreteria e di lavori di contabilità, per circa 4 ore alla settimana. Un aiuto molto prezioso e di supporto alla coordinatrice nel disbrigo di pratiche amministrative lunghe e laboriose.

8. OBIETTIVI E ATTIVITA'

La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione del bambino promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento. Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

Alla luce delle finalità generali indicate dalle leggi (norme dello Stato italiano) e del proprio Progetto Educativo, la nostra Scuola si impegna a creare le condizioni perché ogni bambino possa sviluppare tutte le sue potenzialità.

È importante, perciò, nel triennio promuovere:

LA DIMENSIONE RELIGIOSA

Dimensione religiosa intesa come ricerca del senso della vita nell'apertura a Dio e si esplicita in:

- capacità di gioia, d'accoglienza del diverso, del perdono;
- capacità di cogliere in Gesù l'amore più grande;
- capacità di sentirsi figlio di un unico Padre;
- capacità di esprimere attraverso gesti personali i primi sentimenti religiosi.

LA MATURAZIONE DELL'IDENTITA'

Intesa come costruzione positiva di sé, di fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative, di apprezzare la propria identità personale.

Si esplica in:

- capacità di sicurezza e autostima;
- capacità di percepire e vivere serenamente la propria identità ed i propri stati affettivi.

LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Intesa come apertura alla relazione con gli altri e con l'ambiente e si esplica in:

- capacità di condividere le esperienze scolastiche e di collaborare;
- saper esprimere i propri sentimenti e vivere le proprie capacità positivamente;
- capacità d'assunzione personale dei valori della propria cultura.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, si esplica in: capacità percettiva, motoria, linguistica, espressiva, intellettuale, creativa, progettuale.

LO SVILUPPO AL SENSO DELLA CITTADINANZA

Inteso come scoperta degli altri, dei loro bisogni, dei diversi punti di vista e pone così le fondamenta di un ambito democratico aperto al futuro.

LE 8 COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Le competenze chiave sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che permettono di adattarsi ai costanti cambiamenti della società.

Attraverso l'acquisizione di esse gli individui saranno in grado di analizzare, ragionare e comunicare in modo efficiente nel momento in cui propongono e interpretano i problemi nei diversi ambiti.

La comunità europea dal 2003 raccomanda che gli Stati membri sviluppino l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, tra cui le strategie per l'alfabetizzazione universale, e utilizzino le «Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Senso di iniziativa e l'imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Lo stile dell'accogliere

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io.

L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione.

La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro preliminare insegnanti-genitori per fornire informazioni sul metodo educativo didattico, sull'organizzazione della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico.

L'accoglienza per i bambini nuovi frequentanti prevede un inserimento graduale:

- 3 o 4 giorni (in base al calendario) con orario 9.00 – 11:00 per abituare il bambino al nuovo mondo della comunità scuola;
- 3 o 4 giorni (in base al calendario) con orario 9.00 – 13.00 per introdurre il delicato momento del pranzo a scuola;
- frequenza piena fino alle 15:15/15.30, proponendo il momento del riposo nel primo pomeriggio per i bambini piccoli che ne hanno la necessità.

UNA SCUOLA INCLUSIVA CHE ACCOGLIE E VALORIZZA

La nostra scuola:

- “È scuola inclusiva, cioè capace di vera accoglienza dove si impara a vivere con le differenze e le diversità perché, il rispetto, la partecipazione e la convivenza non sono solo parole, ma essenza stessa della nostra scuola”.
- Accoglie “le diversità, come una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno”

COME COMUNICHIAMO

ALLEANZA SCUOLA INFANZIA E FAMIGLIA

Nella scuola dell'infanzia più che in qualsiasi grado di scuola risulta necessaria e irrinunciabile:

- la condivisione della proposta educativa;
- la collaborazione e cooperazione con la famiglia.

Sono queste le condizioni essenziali per sviluppare le potenzialità di ogni bambino.

Collaborare e cooperare comporta:

- condividere le finalità;
- dividere i compiti senza creare separazione tra le due agenzie;
- assumersi le proprie responsabilità

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà. All'ingresso nella scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti.

Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa. Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la nostra scuola offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

- ✓ **L'OPEN DAY** previsto una volta all'anno nel periodo tra ottobre e dicembre, prima della data prevista per le iscrizioni al nuovo anno; è un momento di scuola aperta alla comunità, per conoscerne la proposta Educativa, la struttura e le risorse umane.
- ✓ **I PRIMI INCONTRI CON I GENITORI E CON I BAMBINI** I bambini nel mese di Maggio sono invitati dalle insegnanti per una merenda insieme. I genitori invece sono invitati nel mese di giugno per conoscere le insegnanti e per ricevere utili indicazioni di buone prassi per prepararsi ed affrontare il momento di inserimento del bambino a scuola e il distacco.
- ✓ **II PRIMO COLLOQUIO INDIVIDUALE** Consapevoli che ogni bambino ha una storia personale profonda e significativa, le docenti incontrano i genitori all'inizio dell'inserimento a settembre, per meglio conoscere nello specifico il bambino, aiutati da un questionario conoscitivo, fornito dalla scuola a Giugno, che i genitori portano compilato.
- ✓ **I COLLOQUI INDIVIDUALI DURANTE L'ANNO** Oltre al primo colloquio di conoscenza del bambino, durante l'anno scolastico le docenti insieme ai genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola ed individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere lo sviluppo del bambino. Le docenti si mettono a disposizione per i colloqui tre volte all'anno, a novembre, a marzo e a giugno (quest'ultimo prevalentemente rivolto ai genitori dei bambini grandi in vista del passaggio alla scuola primaria)
- ✓ **GLI INCONTRI DI FORMAZIONE** La scuola, durante l'anno, propone incontri per il confronto e lo scambio in merito a tematiche educative con la presenza anche di esperti.

L'asilo è articolato su **6 sezioni**, con la capienza teorica **di 25 bambini** per sezione. Infatti il CCNL-FISM prevede che le sezioni siano" costituite di norma da 25 alunni con la possibilità, in presenza di particolari esigenze organizzative e territoriali, di un incremento pari al 10% di alunni in più".

In presenza di **alunni portatori di handicap** la sezione non può superare di norma il numero massimo di 20 bambini”.

Di fatto grazie alla disponibilità delle Insegnanti ed all’ausilio di educatrici e insegnanti di sostegno pur in presenza mediamente di 1 alunno disabile riconosciuto per classe, si riesce a mantenere per sezione la dimensione sopra ricordata.

Iscritti Scuola dell’Infanzia

Anno scolastico	Piccoli	Mezzani	Grandi	Totale
2022 – 2023	40	41	47	128
2023 - 2024	43	41	41	125

24 iscritti alla Scuola dell’Infanzia non sono residenti in Castellanza

Iscritti Sezione Primavera

	2020 - 2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Totale	10	13	16	14

6 iscritti alla sezione primavera non sono residenti a Castellanza

Località Residenza	2020-2021	2021-2022	2022-2023	2023-2024
Castellanza	117	113	104	98
Altri Comuni	27	21	24	27
Totale Iscritti	144	134	128	125

L'organizzazione nel 2023-2024 è stata così articolata:

- ✓ 6 Sezioni con un max di 22 bambini (inclusi i disabili)
- ✓ 1 "Sezione Primavera" (bambini di età fra i 24 ed i 36 mesi) con possibilità di realizzare ove necessario una 2^a sezione

Si conferma per l'anno scolastico 23/24:

- ✓ l'accesso per gli accompagnatori all'interno dell'asilo, negli orari di ingresso e di uscita;
- ✓ utilizzo del salone al pianterreno diviso in tre box, per diminuire l'affollamento del salone nelle attività di pre e post scuola e durante la ricreazione
- ✓ compartimentazione del salone mensa organizzato per 3 sezioni, con il cambio di tutti i tavoli
- ✓ consumo del pasto in aula, a rotazione, per 3 sezioni
- ✓ utilizzo del sistema di sanificazione degli ambienti a base di raggi UVC, in caso di necessità
- ✓ utilizzo del sistema di purificazione a base di UVC nelle aule, nei saloni e nel salone mensa, in caso di necessità
- ✓ compartimentazione degli spazi esterni per diminuire l'affollamento nel momento della ricreazione
- ✓ il salone al pianterreno viene utilizzato non a capienza piena per diminuire l'affollamento degli spazi

Rette di frequenza

La retta mensile di frequenza alla scuola materna, fissata dall'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico 2023/2024 è stata confermata (euro 195 per i residenti ed euro 220 per i non residenti) con gli interventi di sostegno alle famiglie da parte della AC con riferimento all'ISEE.

Anche la retta mensile di frequenza alla sezione primavera per l'anno scolastico 2023/2024: è stata confermata in euro 360 per i residenti e in euro 430 per i non residenti.

Il fenomeno delle insolvenze nel pagamento delle rette continua. Si è intensificata l'attività di sensibilizzazione dei genitori concordando ove possibile rateizzazione per il pagamento degli arretrati

9. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE RETRIBUITE

- **L' organigramma** sintetizza il complesso dei ruoli e degli Enti che interagiscono nella vita dell'Asilo anche ai fini di quanto richiesto dalla normativa in materia di sicurezza e di gestione delle emergenze (in allegato al bilancio).
- **La dotazione organica al 31/12/2023:** Qui sotto l'organico per ruolo, livello e FTE (Full Time Equivalent)

Coordinatrice	VII	37	1,0	Ruolo
Insegnante	VI	35	1,0	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	1,0	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	1,0	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	1,0	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	35	1,0	Tempo Indeterminato
Insegnante	VI	25	0,71	Tempo indeterminato/part time
Educatrice Primavera	V	35	1,0	Tempo indeterminato
Educatrice Primavera	V	35	1,0	Tempo Indeterminato
Educatrice	V	35	1,0	Tempo indeterminato
Sostegno / Assistenze educativa	IV	30	0,81	Tempo indeterminato / part time
Educatrice	V	35	1,0	Tempo determinato
Sostegno / Assistenze educativa	IV	30	0,81	Tempo determinato
Cuoca	IV	37	1,0	Tempo Indeterminato
Aiuto Cuoca/ATA	II	30	0,81	Tempo indeterminato / part time
ATA	III	30	0,81	Tempo Indeterminato/part time
ATA	II	30	0,81	Tempo Indeterminato/part time

- Collaboratori esterni dalla Cooperativa Energicamente per il laboratorio di psicomotricità e per il laboratorio di lingua inglese
- Pedagogista Dott.ssa Fusè Roberta per il supporto alle insegnanti e alle famiglie

10. SITUAZIONE ECONOMICO -FINANZIARIA

L'Ente con il Presidente e con il prezioso e fondamentale aiuto della Coordinatrice persegue il proprio scopo sociale valutando con estrema correttezza e proporzione le attività operative in funzione delle risorse umane e finanziarie a disposizione. Dall'analisi delle possibili criticità si evidenzia che in questo momento le stesse derivino essenzialmente da un aumento dei costi gestione (generi alimentari, servizi per il supporto ai bambini disabili), dal minore importo ricevuto dal Comune rispetto agli anni precedenti e da un calo del numero degli iscritti dovuto ad un calo di natalità generalizzato negli ultimi anni.

Il bilancio si chiude con una perdita di euro 16.648,00, perdita prevista, considerato il bilancio previsionale effettuato per l'anno 2023 che prevedeva un contributo Comunale di 205.000,00 euro a fronte di quello poi erogato.

11. RISORSE ECONOMICHE

Messo a fuoco le criticità e individuato gli obiettivi, si stanno organizzando attività varie di supporto di interesse generale che dovrebbero portare maggiori ricavi. Sono state create e si amplieranno sinergie con l'altra Scuola dell'Infanzia paritaria del Comune di Castellanza.

Ad esempio scelta di fornitori comuni al fine di ottenere maggiori sconti sugli acquisti e condivisione di programmi e di personale per la segreteria in modo tale da contenere i costi. Infine si sta valutando la possibilità di condividere personale docente, attraverso un accordo di rete, in modo da ottimizzare le risorse.

L'equilibrio finanziario è sempre attentamente valutato pertanto si provvederà a valutare la partecipazione a bandi e a forme di finanziamento a fondo perduto.

Il problema delle rette insolute permane, a causa anche della particolare condizione economica del Paese e alla precarietà del lavoro. L'Ente per fronteggiare tale situazione ha sempre presentato una richiesta di finanziamento a fondo perduto alla Fondazione Airoldi, che ha sempre elargito la somma richiesta.

12. PERSEGUIMENTO ATTIVITA' SOCIALI

Le finalità di interesse generali sono sempre la priorità, pertanto sono svolte attraverso le modalità tipiche.

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io.

L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione.

La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale.

Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- incontro preliminare insegnanti-genitori per fornire informazioni sul metodo educativo didattico, sull'organizzazione della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico

La nostra scuola:

- "È scuola inclusiva, cioè capace di vera accoglienza dove si impara a vivere con le differenze e le diversità perché, il rispetto, la partecipazione e la convivenza non sono solo parole, ma essenza stessa della nostra scuola".
- Accoglie "le diversità, come una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno"

Nella scuola dell'infanzia più che in qualsiasi grado di scuola risulta necessaria e irrinunciabile:

- la condivisione della proposta educativa;
- la collaborazione e cooperazione con la famiglia.

Sono queste le condizioni essenziali per sviluppare le potenzialità di ogni bambino. Collaborare e cooperare comporta:

- condividere le finalità;
- dividere i compiti senza creare separazione tra le due agenzie;
- assumersi le proprie responsabilità

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà. All'ingresso nella scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti. Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazioni, ma vivendo la corresponsabilità educativa. Per la crescita di ogni singolo

bambino e per la buona riuscita del progetto educativo la nostra scuola offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca. Per le famiglie è stato organizzato un'attività estiva, nelle tre settimane finali del mese di Luglio 2023, con una partecipazione di circa 60 bambini; anche per l'anno in corso sarà organizzato un centro estivo dal 01/07 al 26/07.

13. ATTIVITA' DIVERSE

Nell'anno 2023 non ci sono state attività diverse al perseguimento della missione dell'ente, tuttavia si ritiene necessario introdurre le attività diverse, come la locazione di spazi per feste di compleanno o eventi famigliari. Attività di carattere secondario di supporto economico finanziario al proseguimento dello scopo dell'Ente.

14. RACCOLTE FONDI

Nel corso del 2023 La fonazione ha ricevuto erogazioni liberali per Euro 5000,00 da parte della società Tenova spa di Castellanza, e in occasione della festa di Natale sono stati raccolti fondi per Euro 2500,00.

15. CONTRIBUTI PUBBLICI

Provvidenze pubbliche ricevute			
Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Motivazione
Comune Castellanza	28350,00	10/03/2023	Contributo 1° trimestre
Comune Castellanza	471,50	14/03/2023	Tari 2022
Regione Lombardia	8614,89	30/05/2023	Risorse Scuole Infanzia
Comune Castellanza	20252,79	28/06/2023	Contributo 0 - 6
Comune Castellanza	46051,70	05/07/2023	Contributo 2° tranche
Ministero	5751,44	20/07/2023	Contributo handicap
Comune di Castellanza	20507,55	25/07/2023	Contributo saldo 2022
Ministero	80376,38	11/08/2023	Contributo Scuole Infanzia
Comune Castellanza	46051,70	06/09/2023	Contributo 3° tranche
Ministero	28577,75	18/10/2023	Contributo Handicap Scuole
Comune Castellanza	46051,70	31/10/2023	Contributo 4° tranche
Ministero	2228,72	24/11/2023	Contributo fabb. Energetico
Ministero	2900,26	11/12/2023	Contributo Scuole Infanzia
Regione Lombardia	7442,72	14/12/2023	Contributo Scuole Infanzia
Ministero	4241,00	18/12/2023	Contributo Sezione Primavera
Comune Castellanza	510,51	20/12/2023	tari 2023
Totale	345480,35		

Castellanza, 15.04.20

Il Presidente
Luigi Roveda